

Santa Corona: la denuncia dei pazienti di una ottantacinquenne finita in Pronto soccorso. Il primario: «La direzione lavora per trovare soluzioni»

«Da domenica su una barella in attesa di un letto»

IL CASO/1

Silvia Andreotto / PIETRA

Continua a essere complicata la situazione al Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra dove gli accessi, anche ieri, sono stati numerosi. Il sito dell'Asl registrava intorno alle 16, ieri pomeriggio, 38 pazienti in trattamento e altrettanti in attesa, compresi coloro che, non essendoci posti letto liberi, restano sulle barelle in Pronto Soccorso.

Tra questi anche una signora di 85 anni, da domenica pomeriggio, in attesa di un posto letto. I parenti che, nel fare la denuncia preferiscono restare anonimi, ieri pomeriggio, riscontrando che la signora non fosse stata ancora ricoverata si sono detti, a dir poco sorpresi, che i tempi di permanenza in Pronto siano così lunghi e, per di più, in tempi di Covid. Una situazione che, oltre a mettere a disagio gli stessi pazienti che, restando in barella, vengono privati di un minimo di privacy, congestiona un Pronto Soccorso che registra, ormai da settimane, un super lavoro, complicato per di più dalla carenza dei po-

sti letto e dall'afflusso turistico stagionale.

«La Direzione sta lavorando per cercare nuovi posti letto – sottolinea Luca Corti, direttore di Pronto Soccorso e Medicina d'urgenza dell'Asl 2 – Questa mattina, (ieri per chi legge), abbiamo liberato sei letti ma altri sono ancora in attesa. Abbiamo dimesso un bi-

Ieri pomeriggio alle 16 a Pietra c'erano 38 pazienti in trattamento e altrettanti da visitare

A complicare il quadro anche il Covid: in medicina ad Albenga mancano 28 postazioni

ker che era caduto in mountain bike e una signora morsa da una vipera. Inoltre non aiuta il fatto che il reparto di Medicina all'ospedale di Albenga abbia dovuto destinare 28 posti letto a malati Covid, a seguito dell'aumento dei casi, complicando ulteriormente una situazione già critica nonostante si stia con un organico al completo e tutte le forze in campo». E continua: «Set-

te-otto pazienti, ieri pomeriggio, sono stati dirottati all'ambulatorio di minore intensità, situato in adiacenza alla Medicina d'urgenza, dove operano i medici di medicina generale. Purtroppo, per carenza di medici disponibili, non è stato possibile aprirlo già dalla mattina, ma solo dalle 14 alle 20». Corti sottolinea inoltre che quest'anno, molte persone sono tornate a rivolgersi al Pronto soccorso, come nel 2019. «Ma in più, quest'estate, c'è stata la ripresa esponenziale dei casi di Covid. Comunque oggi (sempre ieri per chi legge) la pressione sul Pronto soccorso del Santa Corona è stata minore dei giorni scorsi. A far sì che alcuni pazienti, in attesa di un posto letto disponibile, restino per più tempo in Pronto Soccorso è causato dal fatto che si è creata una situazione pesante, dovuta alla contemporaneità di alcuni fattori: forte afflusso turistico, caldo eccessivo e aumento dei contagi. Voglio precisare che, comunque, i pazienti, durante la loro permanenza in Pronto, vengono monitorati sia dai medici che dagli infermieri, garantendogli la stessa assistenza che riceverebbero se fossero ricoverati». —



L'accesso del pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra

FOTOFRANCHI